

MONTENAPOLEONE

lifestyle



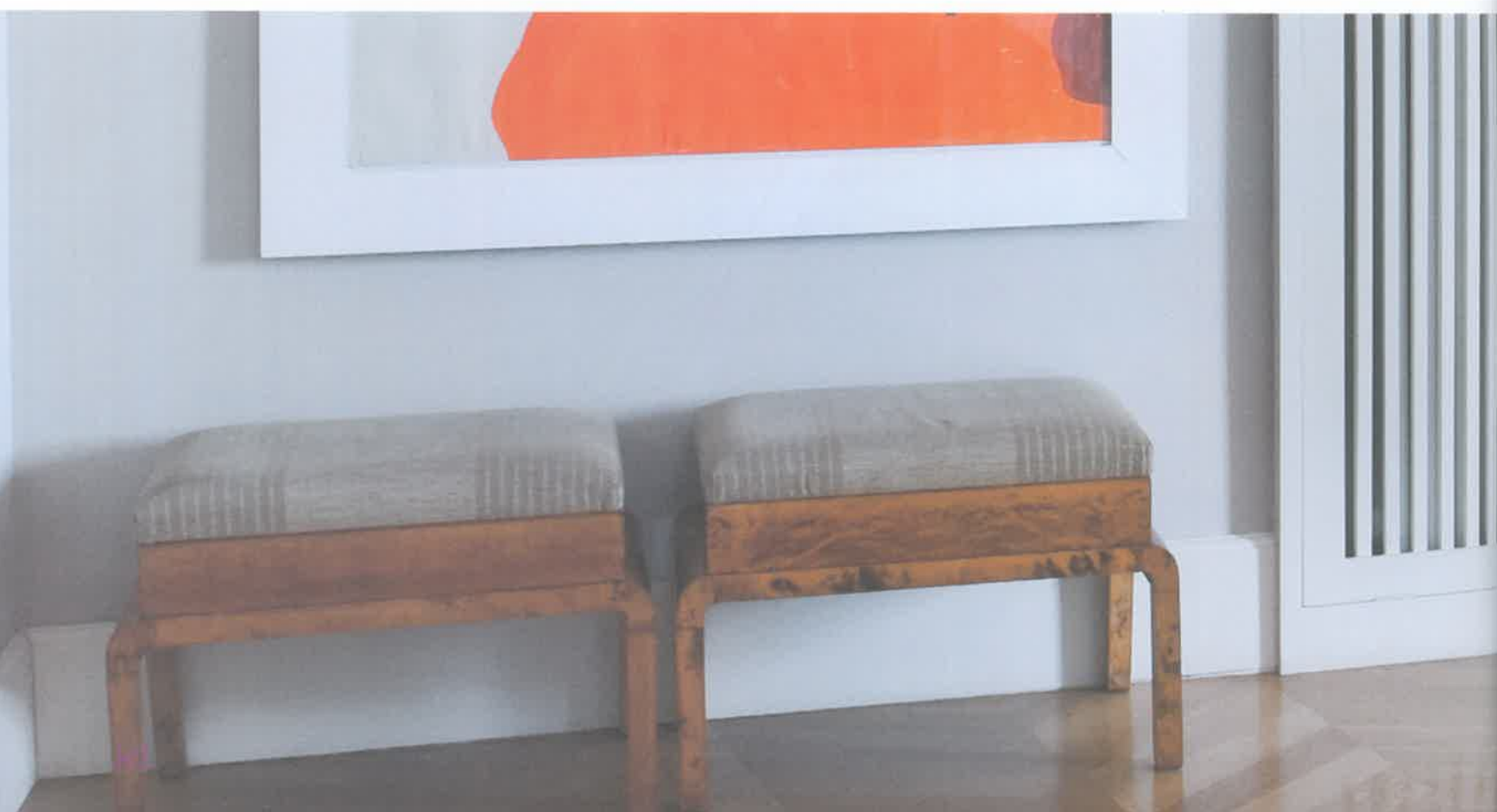


MILANO - ROMA IN 10 DOMANDE

DUE CITTÀ, DUE DIVERSI MODI DI INTENDERE LA RISTRUTTURAZIONE E GLI ARREDI. IN 10 DOMANDE SI RACCONTANO ANDREA LUDOVICO BORRI, FONDATORE DI HUMUSSTUDIO DI MILANO E SARA LUCCI, ARCHITETTO DI ROMA.

TESTO DI MILANO RACCOLTO DA GIUSEPPINA MOTTA

TESTO DI ROMA RACCOLTO DA CRISTINA MANIA







Com'era lo spazio prima dell'intervento e cosa ti ha affascinato, o meno, al tuo primo ingresso?

A.L.B.: Colpisce lo splendido e originale "cotto milanese", ma è stata una sorpresa successiva, una volta rimossa la moquette. Fui quindi colpito dalle 5 finestre affacciate su strada: immediato pensare a valorizzarle, creando un unico spazio continuo e luminoso.

S.L.: Quando sono entrata nell'appartamento la prima volta, mi sono stupita della sua divisione insolita. Un lungo corridoio serviva da collegamento ad ambienti posti l'uno dopo l'altro. Gli infissi a doppia anta negavano la vista del meraviglioso panorama: una cupola barocca a pochi metri dal terrazzo.

Il progetto nasce dalla planimetria o dalla percezione fisica dello spazio?

A.L.B.: Dalla percezione dello spazio e dal suo potenziale. La pianta è uno dei metodi di rappresentazione, personalmente preferisco le sezioni ed i modelli tridimensionali.

S.L.: In questo caso principalmente dalla planimetria. Studiandola ci si è resi conto che nel tempo mille avevano trasformato la struttura primordiale e molti dettagli interessanti.

Innovare o salvare?

A.L.B.: Dipende dalla qualità e della preesistente. A mio avviso non esiste una sola via, io sono certamente più innovatore che conservatore, quello che reputo non sia giusto è fare dei falsi storici.

S.L.: Le due cose si possono integrare. Intendo dire che si può conservare lo spirito e la natura di un luogo e al tempo stesso innovarlo con tecnologie e domotica. Un esempio è la porta vetrata che divide la camera da letto dalla cabina armadio: era esistente ed è stata "liftata" inserendo al posto dei vetri degli specchi.

Uso del colore: è determinante?

A.L.B.: Determinante per me è la luce. I colori sono parte di un insieme che nasce dai volumi, si sviluppa sulla differenza tra luce naturale ed artificiale e si completa con il colore. Prima di tutto viene la luce.

S.L.: Sì, ed è stato un elemento sul quale abbiamo studiato molto. Il parapetto interno del terrazzo, ad esempio, era dipinto originariamente in arancio. Guardando il cielo e le coperture di cupole e palazzi ho pensato che il colore più adatto era vicino all'azzurro-grigio. Abbiamo provato circa dieci tinte prima di essere sicuri che il tono fosse quello ricercato.

Atteggiamento conservativo (serramenti, pavimentazioni, modanature...) e uso di

materiali "nobili". Negazione del minimalismo?

A.L.B.: In questo particolare caso i serramenti ed una parte dei pavimenti erano magnifici e sarebbe stato un errore non considerarli protagonisti. I materiali nobili invece sono da trattare con grande attenzione; abusarne li rende immediatamente volgari, il minimalismo infatti è raffinato, solo quando questo equilibrio viene trovato.

S.L.: Quando trovo, all'interno di abitazioni o edifici, elementi e dettagli originali amo conservarli e valorizzarli. Ogni architettura ha una sua storia e mi sembrerebbe poco rispettoso stravolgerla completamente. Nonostante ciò, molto spesso si è costretti a sacrificare serramenti e pavimentazioni per esigenze di impiantistica elettrica o idraulica.

Arredo: tendenza mix and match, quali gli stili e gli anni a cui fai maggior riferimento?

A.L.B.: Le cose belle rimangono teli indipendentemente dall'anno in cui sono state fatte, le tendenze le rendono immediatamente datate e noiose.

S.L.: Non amo gli anni '70. Preferisco i '50 - '60 ma credo che ogni periodo abbia avuto delle eccellenze, quindi ogni epoca può offrire spunti e interpretazioni interessanti. Fondamentale è trasferire nei lavori calore e ricerca del dettaglio.

Complementi: quanto è importante il concetto di "unicità"?

A.L.B.: Fondamentali. Non siamo semplici arredatori ma nel mio studio amiamo e disegniamo come matti tutti gli elementi unici di una casa: sedute, librerie e mobili tecnici così come le cucine o i bagni sono gli elementi su cui investiamo la maggior parte della ricerca creativa.

S.L.: Fondamentale. Sono sempre più convinta che la casa sia un abito su misura. Credo che sia importante tornare all'artigianato e alla ricerca di sperimentazione soprattutto applicata ai materiali tradizionali. Abbiamo artigiani che il mondo ci invidia, sia nel campo della falegnameria che tappezzeria: una ricchezza da valorizzare.

Materiali e patterns.

A.L.B.: Non sopporto le case pensate per non invecchiare, detesto il gress se non per usi tecnici come facciate, garage o lavanderie. I materiali come il legno, il marmo, il bronzo ecc. invecchiando migliorano sempre. Il più sta nel trasmettere questo concetto ai clienti. Se vogliono una casa bella negli anni, devono lasciarla maturare.

S.L.: La pietra e il legno, insieme al ferro sono materiali vivi che si trasformano con il tempo. Da poco sto iniziando a disegnare nuovi arredi con strutture portanti in ferro e piani in marmo o che prevedono l'inserimento di rivestimenti in cuoio.

Altezze e controsoffittature: definite o spontanee?

A.L.B.: Considerando che preferisco progettare considerando la sezione, l'altezza è



fondamentale quanto la larghezza o la profondità. Il mio mito è da sempre Adolf Loos ed il suo concetto di *raumplan*. La percezione di uno spazio è pari al suo volume, ribassare solo per motivi tecnici è un errore. Molto meglio avere gli impianti a vista in un bel volume, che avere tutto nascosto ma in un brutto ambiente.

S.L.: Poter vivere una casa con ambienti dalle altezze considerevoli è secondo me un lusso e Roma offre molte possibilità in tal senso. Quando entro in appartamenti di nuova edificazione dove l'altezza è di 2,70 mt cerco di evitare al massimo le zone controsoffittate e di usare luci dal basso per ampliare le altezze.

Qual è il tuo personale concetto di "casa"? Cosa rafforza l'intimità di un ambiente?

A.L.B.: Chi ci abita. Una casa è come una giacca, bisogna saperla portare. Ci sono case magnifiche, mal vissute, così come ci sono piccoli appartamenti, piacevolissimi ed accoglienti. Le case soprattutto la sera sono fatte dalla luce. Io odio i led e le luci a centro stanza, mi piacciono moltissimo le case con tante luci diverse.

S.L.: Quando inizio un progetto amo seguire un filo conduttore: un colore, un materiale un motivo ispiratore. L'intimità di un ambiente, per me, è accentuata dallo studio delle luci che inquadrano diversi elementi di arredo e non sono mai diffuse ma sempre puntiformi.

"Milan-Rome in 10 questions".

How was the space before the transformation and what have fascinated you, or less, at your first entry?

A.L.B.: What strikes is the beautiful and original "Milanese cotto tile", but it was a later surprise, when we removed the carpet. I was then fascinated by the 5 windows overlooking the street: I immediately thought to value them, creating a single continuous and bright space.

S.L.: When I entered the apartment the first time, I was amazed by its unusual division. A long corridor was the link for spaces placed one after the other. The window frames with double door denied the wonderful view of the landscape: a Baroque dome just a few meters from the terrace.

Does the project born from the planimetry or from the physical perception of space?

A.L.B.: From the perception of space and its potential. The map is one of the methods of representation, I personally prefer sections and three-dimensional models.

Nella pagina sinistra, in alto, l'ampia sala con il pavimento originale in cotto dell'appartamento milanese, firmato da Andrea Ludovico Borri (Humusstudio).

In basso: ingresso dell'appartamento romano curato da Sara Lucci con pavimento in rovere e arredi laccati avorio tutti disegnati dall'architetto.

In questa pagina. In alto: dettaglio della terrazza capitolina con complementi realizzati in ferro su disegno di Sara Lucci.

In basso: nell'appartamento milanese la pavimentazione crea continuità tra cucina e sala.

S.L.: In this case mainly from planimetry. Studying it we realized that during time thousand people had transformed the primordial structure and many interesting details.

Innovate or save?

A.L.B.: It depends on the quality and on the existing structure. In my opinion there is no only one way, I'm certainly more innovative than conservative, what I think is not right is to make a fabrication of history.

S.L.: The two things can be integrated. I mean that you can keep the spirit and nature of a place and at the same time innovate it with technologies and home automation. An example is the glass door that separates the bedroom from the closet: it was existing and was "lifted" by inserting in place of glass some mirrors.

Use of color: is it crucial?

A.L.B.: What is really crucial for me is light. Colors are part of a set that comes from the volumes, it develops on the difference between natural and artificial light and is completed by color. First of all comes the light.

S.L.: Yes, and it was an element that we have studied a lot. The inner parapet of the terrace, for example, was originally painted in orange. Looking at the sky and the roofs of domes and palaces I thought that the most suitable color was blue-gray. We tried about ten shades before being sure that the tone was the right one.

Conservative approach (windows, flooring, moldings ...) and use of "noble" materials. Denial of minimalism?

A.L.B.: In this particular case the windows and some of the floors were beautiful and would be a mistake not to consider them as protagonists. Noble materials instead are to be treated with great care, the abuse makes them immediately vulgar, minimalism is in fact refined only when this balance is found.

S.L.: When I find, inside homes or buildings, original elements and details I love to keep and value them. Each architecture has its own story and it would be disrespectful to distort it





completely. Nevertheless, very often we are forced to sacrifice doors and windows and flooring for electrical or hydraulic needs.

Furniture: mix and match trend, what are the styles and years that inspire you the most?

A.L.B.: Beautiful things remain so regardless of the year in which they were made, trends make them instantly dated and boring.

S.L.: I do not love the 70s. I prefer the '50 - '60 but I think that every period has had its excellences, so every time may offer interesting ideas and interpretations. It is very important to transmit in the works warmth and research of detail.

Accessories: How important is the concept of "uniqueness"?

A.L.B.: Fundamental. We are not mere decorators but in my studio we love and draw all the unique elements of a house: chairs, bookcases and technical furniture as well as kitchens or bathrooms are the elements on

which we invest the majority of creative research.

S.L.: Fundamental. I am increasingly convinced that the house is a bespoke dress. I think it is important to return to craftsmanship and experimentation mainly applied to traditional materials. We have craftsmen that the world envy us, both in the field of carpentry and upholstery: a treasure to be valued.

Materials and patterns.

A.L.B.: I can't stand houses made not to grow old, I hate gres if not for technical purposes such as facades, garage or laundry. Materials as wood, marble, bronze etc. get better with time. The most important thing is to transmit this concept to customers. If they want a nice house over the years, they have let it grow old.

S.L.: Stone and wood, along with iron are living materials that transform over time. Recently I'm starting to draw new furnishings with structures in iron and marble floors or requiring the inclusion of leather upholstery.

Heights and ceilings: defined or spontaneous?

A.L.B.: Starting from the point that I prefer to project considering the section, height is as crucial as width or depth. My myth has always been Adolf Loos and his concept of Raumplan. The perception of a space is equal to its volume, reduce the ceiling only for technical reasons is a mistake. Far better to have the facilities in view in a beautiful volume, rather than hidden everything in a bad environment.

S.L.: Live in a house with rooms by the considerable heights is a luxury in my

opinion and Rome offers many possibilities in this regard. When I enter modern apartments where the height is 2.70 meters I try to avoid the false ceilings zones and use lights from the bottom to expand heights.

What is your personal concept of "home"? What strengthens the intimacy of a room?

A.L.B.: Who lives there. A house is like a jacket, you must wear it in the right way. There are magnificent homes, poorly lived, as there are small apartments, very pleasant and welcoming. The houses are made of light especially in the evening. I hate LED and the lights at the center of a room, I like very much houses with many different lights.

S.L.: When I start a project I like to follow a common thread: a color, a material a pattern. The intimacy of a room, to me, is accentuated by the study of lights that frame the various furniture and are never spread but always punctiform.

"Милан-Рим в 10 вопросах".

Каким было пространство перед ремонтом и что Вас впечатлило (или нет) при первом посещении?

A.L.B.: Удивляет красивая и оригинальная "миланская запеченность", но это было позже, когда убрали ковровое покрытие. Я был поражен 5 окнами с видом на улицу: первой мыслью было подчеркнуть их, создав единое пространство непрерывного света.

S.L.: Когда я впервые вошла в квартиру, я была поражена ее необычной планировке. Длинный коридор служил как связующее звено для комнат, расположенных одна за другой. Двойные оконные рамы мешали прекрасному виду на купол в стиле барокко всего в нескольких метрах от террасы.

Проект родился на основе планиметрии или физического восприятия пространства?

A.L.B.: От восприятия пространства и его потенциала. План является одним из методов, я лично предпочитаю секционирование и трехмерные модели.

S.L.: Конкретно в этом случае на основе планиметрии. Изучив ее, мы поняли, что со временем первоначальная структура и многие ее интересные детали были изменены.

Обновить или сохранить?

A.L.B.: Это зависит от состояния уже имеющегося. На мой взгляд, нет единого дороги, я, конечно, больше инноватор, чем консерватор и считаю ошибочным делать из себя фальшивого историка.

S.L.: Оба варианта могут дополнять друг друга. Я имею в виду, мы можем сохранить дух и характер определенного места, и в то же время обновить его технологиями и системами домашней автоматизации. Например, стеклянная дверь, которая отделяет спальню от гардероба: она уже присутствовала и была лишь «омоложена» заменой стекол на зеркала.



Цвет - определяющий фактор?

A.L.B.: Определяющий фактор для меня – это свет. Цвета – это часть целого, которое рождается из объема, развивается на различии между дневным и искусственным светом и дополняется цветом. Первым делом – свет.

S.L.: Да, и это был элемент, который мы долго обсуждали. Внутренний парапет террасы, например, был первоначально окрашен в оранжевый цвет. Глядя на небо и крышу купола и зданий я подумала, что самым подходящим цветом был серо-голубой. Мы опробовали около десяти оттенков, прежде чем понять, что нашли правильный тон.

Консервативный подход (оставлять окна, полы, лепнину и т.д.) и использование «благородных» материалов. Это отказ от минимализма?

A.L.B.: В данном конкретном случае окна и некоторые части пола были великолепны, и было бы ошибкой не учесть это. Благородные материалы заслуживают обработки особой тщательности, перебор немедленно делает их вульгарными, минимализм, на самом деле, хорош только тогда, когда этот баланс найден.

S.L.: Когда я нахожу внутри дома или здания элементы и детали из натуральных материалов, я сохраняю и использую их. Каждое архитектурное сооружение имеет свою историю и, на мой взгляд, было бы неуместительно искажать ее полностью. Тем не менее, очень часто мы вынуждены жертвовать окнами и полами для систем электропроводки и водоснабжения.

Обстановка: тенденция смещения, на какие стили и года вы делаете большую ссылку?

A.L.B.: Красивые вещи остаются таковыми независимо от года, в котором они были созданы, а тенденции делают их скучными.

S.L.: Не люблю 70-е. предпочитаю 50-е и 60-е, но думаю, что в каждом периоде есть что-то эксклюзивное, поэтому любая эпоха может предложить интересные интерпретации и идеи. Очень важно передать в работе тепло и внимание к деталям.

Предметы обстановки: насколько важно понятие «уникальности»?

A.L.B.: Фундаментально. Мы не просто декораторы, и в моей студии нам нравится рисовать как сумасшедшие, продумывая все эксклюзивные элементы дома: стулья, книжные шкафы и мебель под технику, а также кухонные или ваннные элементы, в которые мы инвестируем максимум креативного поиска.

S.L.: Фундаментально. Я все более уверена, что дом – как платье на заказ. Думаю, что важно возвратиться к истокам мастерства и жажде экспериментов, особенно в отношении натуральных материалов. Нашим мастерам завидует мир, как в области столярного мастерства, так и обивки: богатство должно быть оценено.

Материалы и структуры.

A.L.B.: Ненавижу дома, придуманные, чтобы не стареть; не выношу керамику, если не для технических целей, таких как фасадов, гаража

или прачечной. Такие материалы, как дерево, мрамор, бронза и др. старея, становятся лучше.

Главная задача состоит, чтобы донести эту концепцию до клиентов. Если хотите хороший дом на будущее, вы должны дать ему вызреть.

S.L.: Камень и дерево, вместе с железом являются живыми материалами, которые изменяются со временем. Недавно я начала рисовать новое пространство с несущими структурами из железа и мраморными полами, с включения с кожаной обивкой.

Высота потолков: случайная или строго определенная?

A.L.B.: Учитывая, что я предпочитаю проектирование с учетом секций, высота для меня так же важна, как ширина или глубина. Моим кумиром всегда был Адольф Лоос и его концепция Raumplan. Восприятие пространства равно его объему, убирать объем только вследствие техническим причинам – это ошибка. Гораздо лучше иметь оборудование на виду и в красивом объеме, чем запрятать все и иметь некрасивое пространство.

S.L.: Иметь возможность жить в доме с высокими потолками, на мой взгляд, роскошь, и Рим предлагает много возможностей в этом отношении. Когда я захожу в квартиры в новостройках, где высота потолков составляет 2,70 метра, я максимально стараюсь избежать зоны с подвесными потолками и использую свет снизу, чтобы расширить высоту.

Какова Ваша личная идея «дома»? Что укрепляет уют пространства?

A.L.B.: Тот, кто в нем живет. Дом – как пиджак, нужно уметь носить его. Есть потрясающие дома, неумело обжитые, а есть маленькие квартиры, чрезвычайно привлекательные и уютные. Дома сделаны из света, особенно вечером. Я не выношу лампы LED и свет в центре комнаты, мне нравятся дома с множеством разного света.

S.L.: Когда я начинаю новый проект, мне нравится следовать главной нити: цвету, материалу, вдохновляющему мотиву. Уют пространства, по



моему мнению, подчеркивается изученностью света, который выявляет различные элементы обстановки, и свет никогда не рассеян, а имеет направленность.

Nella pagina accanto. In alto: terrazzo romano con pavimento in listoni di legno arredamenti realizzati in ferro su disegno dell'architetto Sara Lucci, piante mediterranee.

In basso: particolare di ingresso dell'appartamento milanese ristrutturato da Andrea Ludovico Borri. L'originale parete-guardaroba realizzata su disegno di Humusstudio sospende e occulta giacche e cappotti.

In questa pagina. In alto: dettaglio bagno dell'appartamento milanese firmato da Andrea Ludovico Borri.

In basso: dettaglio cucina appartamento romano, pavimento in marmo su disegno di Sara Lucci, isola centrale con top in Carrara.

